

FONDAZIONE SAN DOMENICO

L'ex presidente Cabini torna Ma come «socio fondatore»

L'azienda Icas entra a far parte dell'ente culturale della città: «Ho già diversi progetti in cantiere»

di **GRETA MARIANI**

CREMA L'Icas di **Umberto Cabini** fa il suo ingresso nella Fondazione San Domenico. Nuovo socio fondatore, dopo l'adesione della Ancorotti Cosmetics, quello di Cabini è anche un ritorno alle origini. L'imprenditore è stato infatti presidente della fondazione che gestisce San Domenico e scuola di musica Folcioni dal 2006 al 2012 e a lui si deve la realizzazione dello spazio galleria ArTeatro, nel qual ospitare mostre di artisti locali e internazionali. Ieri, in conferenza stampa, è stato annunciato l'ingresso della sua azienda leader nel settore degli arredamenti per farmacie e punti vendita, che da tempo è eccellenza del territorio e non solo. Figura di spessore quella di Cabini, già presidente dell'Associazione Industriali Cremona e attualmente alla guida della fondazione Adi Collezione Compasso d'Oro di Milano, con la quale sta mettendo in cantiere idee e progetti innovativi per il futuro. Un avvenire che, con alcune collaborazioni, potrebbe vedere protagonista anche Crema. «Ci riempie di orgoglio poter contare sulla presenza di una realtà importante come



L'imprenditore Umberto Cabini con il presidente Renato Strada

quella dell'azienda di Cabini – ha commentato ieri il presidente della Fondazione San Domenico **Giuseppe Strada** –: mai come in questo momento di riprese, si sente il bisogno di idee e progetti per continuare a proporre alla città un livello culturale adeguato e interessante. Ancor più dei contributi economici, che comunque aiutano l'organizzazione delle attività, servono spunti creativi. E siamo certi che le collaborazioni coi nuovi e già as-

sodati soci fondatori e sostenitori potranno portarne». Cabini ha espresso il «piacere di ritrovarmi in questo luogo, dopo anni dalla presidenza del San Domenico, di cui conosco bene la realtà e anche le problematiche che possono essere legate a un cambio di statuto, come avvenuto quest'anno per l'adeguamento al Terzo Settore. Ecco perché non ho esitato a dare la mia adesione, già in programma da qualche tempo e ora arric-



L'esterno del teatro San Domenico: nuovo socio per la Fondazione

chita anche dall'ingresso di altri imprenditori come **Renato Ancorotti**. Speriamo di riuscire a coinvolgere altri colleghi a capo di realtà cittadine». Per Cabini, «Il San Domenico ha saputo imporsi in questi ultimi vent'anni come polo attrattivo della Cultura e punto di riferimento socioculturale. Qualcuno ha detto che con la cultura non si mangia, invece io credo sia la base per educare le persone. In più, la cultura non è in competizione.

Per questo credo che teatro e museo, come altri spazi del settore, possano continuare a dialogare e collaborare per far respirare una bella atmosfera alla città». L'Icas rientrerà nella fascia dei soci fondatori (successivi alla reale data di costituzione), come Ancorotti, sottoscrivendo l'atto originario e garantendo un contributo triennale. La cifra fissata, da nuovo statuto, è dai 5 mila euro in su, a discrezione del socio. Un cambio di

regolamento, rispetto al contributo fisso e non modificabile (di 12 mila euro) sulla partecipazione triennale, da precedente statuto. Chi invece, come le amministrazioni pubbliche, fa il proprio ingresso come socio partecipante, può contribuire annualmente, con tre fasce di finanziamento. Altra novità dello statuto, l'inserimento tra i soci partecipanti sostenitori anche di abbonati e iscritti al Folcioni, così che anche gli utenti del servizio possano avere un rappresentante in Cda, se richiesto. Tornando all'ingresso di Cabini, un'idea che l'ex presidente vorrebbe portare a Crema è la collaborazione con l'Adi, nel corso della mostra su Olivetti, di scena a dicembre a Milano: «Sia per il patrimonio di macchine da scrivere che il Cremasco vanta in museo, sia per la storia che l'Olivetti ha scritto in città e anche perché l'area è stata ora recuperata da Ancorotti, neo socio del San Domenico appunto. Sarebbe bello creare un'iniziativa ad hoc insieme a teatro e museo. E portare a Crema i 150 manifesti realizzati dai principali giovani grafici italiani, per la mostra su Olivetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREMA Due monitor multiparametrici portatili, ideali per il lavoro di monitoraggio delle condizioni dei pazienti, sono stati donati dai Lions club del distretto cremasco (zona A, terza circoscrizione) al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. La cerimonia di consegna si è tenuta ieri mattina in sala Polenghi, con l'intervento del direttore sanitario dell'Asst **Roberto Sfogliarini**, del primario del padiglione d'emergenza **Giovanni Viganò**, del coordinatore **Claudia Mantoan** e dei vertici circoscrizionali dei Lions, oltre che dei rappresentanti dei club Crema Serenissima, Crema Host, Castelleone, Soncino, Crema Gerundo, Pandino Il Castel-

Ospedale Donazione dei Lions due nuovi monitor portatili

lo, Pandino Gera d'Adda viscontea e Leo. «Questi monitor sono tecnologicamente all'avanguardia – ha sottolineato Viganò – in quanto hanno un modulo che consente di adattarli agli altri macchinari in dotazione. Ci consentono di implementare l'ampio sistema di monitoraggio dei pazienti già in atto al pronto soccorso. Il fatto che siano portatili consente inoltre molteplici impieghi, anche sui mezzi di



I vertici distrettuali e dei Lions club dell'area cremasca in sala Polenghi per la consegna dei monitor multiparametrici in dotazione al Pronto soccorso

soccorso e trasporto dei malati». Il direttore sanitario ha evidenziato l'importanza della vicinanza dei Lions alla struttura ospedaliera. «Anche questa volta ci avete aiutato ciò dimostra che la vostra attenzione continua nel tempo». Un anno fa, ad esempio, i club cremaschi avevano realizzato un servizio in favore del Maggiore consistente nella donazione di un defibrillatore, fondamentale strumento salvavita. «A fronte di nuove richieste siamo pronti a rinnovare il nostro impegno – hanno spiegato i vertici dei club –: fateci sapere quali possono essere le ulteriori necessità e ci daremo da fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

hello
SUMMER

**LETTO GIULIA
BOX PLUS 160x190**

+ materasso COMFORT MEMORY 160x190
+ coppia guanciali piuma DREAMLY in regalo

a euro
1.199,00

**POLTRONE
EXPO**

sconto
30%

**LETTO SO POP FIX
160x200**

+ materasso VISCO FRESH 160x200
+ coppia di guanciali AIR GREY

a euro
1.990,00

**GUANCIALI
MOONTEX**

sconto
40%

**GUANCIALI
MOONPUR**

sconto
30%

**RETI
MOTORIZZATE**

singole da
euro **579,00**

**AIR FRESH e
AIR GREEN**

acquistando la coppia
riceverai
un ulteriore sconto

mollyflex
fabbrica materassi

parti rilassato
DAL 03/06 AL 03/07

CASTELLEONE (CR) EX SS
415 "PAULLESE" Km 46,7
Tel. 0374 350323
Dal Lunedì al Sabato
9.00-12.00 15.00-19.00